



AVVISO PUBBLICO – INVITO A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, NELL'AMBITO DELLA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO INTEGRATO DI SALUTE ZONALE (DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI n.5 del 30/09/2025)

PREMESSO che

- il D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), con il successivo D.M. 72/2021, prevede all'art. 55, comma 2 che le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241. Nello specifico, *“la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”*;
- la Legge Regionale Toscana 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore”, in attuazione del Codice del Terzo settore, ha disciplinato in modo sistematico *“l'ambito di applicazione e le modalità operative, la collaborazione tra pubbliche amministrazioni e gli ETS, prevedendone la regolamentazione con specifico riferimento agli istituti della co-programmazione e della co-progettazione con l'obiettivo di sostenere le attività degli ETS, promuovendone lo sviluppo e il consolidamento della rappresentanza di settore e valorizzando il ruolo di questi soggetti come agenti attivi di sviluppo e coesione sociale delle comunità locali”* e che *“il Piano integrato di salute ... è attuato relativamente agli aspetti concernenti il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, mediante la co-programmazione e la co-progettazione”*;

CONSIDERATO che nella Delibera Assemblea dei Soci Sds 5/2025 avente ad oggetto “Piano Integrato di Salute (PIS): atto di avvio con approvazione delle linee strategiche” si prevede un percorso partecipativo di co-programmazione, aderente allo spirito e ai contenuti delle leggi regionali e nazionali, articolato su tre co-programmazioni, da svolgersi operativamente una per ogni ex zona, quindi una presso l'area Amiata grossetana, una presso l'area Colline Metallifere e una presso l'area Grossetana;

CONSIDERATO che dalle risultanze del Profilo di salute della Zona Distretto e dal questionario somministrato ad hoc agli Enti del terzo settore, stakeholders sociali e sanitari ed Enti soci, emergono bisogni sociali e sanitari della popolazione, problematiche dei servizi, priorità degli interventi possibili, tali da suscitare come temi interessanti delle tre co-programmazioni, a cui chiamare il Terzo settore a collaborare con la Pubblica Amministrazione, i seguenti item:

Area Amiata grossetana - “Abitare un territorio che invecchia: comunità e servizi di fronte al declino demografico” – sede di svolgimento delle sedute in CASTEL DEL PIANO; prima seduta: 8 gennaio 2026

Lo spopolamento e l'invecchiamento della popolazione modificano profondamente la struttura sociale e la domanda di salute e welfare. Il tema invita a riflettere su come garantire qualità della vita e la coesione comunitaria in territori sempre più fragili dal punto di vista demografico; promozione della salute, coinvolgimento dei giovani, valorizzazione del Terzo settore saranno alcuni elementi da prendere in considerazione durante la discussione.

Area Colline Metallifere – “Il modello Casa della Comunità: realtà e prospettive in un territorio complesso comprendente comuni montani e marittimi” – SEDE di svolgimento delle sedute MASSA MARITTIMA, Palazzo Abbondanza; prima seduta: 16 dicembre, ore 15

La Casa della Comunità è un modello innovativo che prevede la presa in carico socio-sanitaria della persona, attraverso il lavoro di un team interdisciplinare: i servizi sanitari e sociali collaborano in modo integrato per rispondere in maniera

coordinata e continuativa ai bisogni di salute e benessere delle persone. A partire dalla situazione odierna, il tema invita a riflettere sulle modalità del servizio che sarà erogato ai cittadini.

Area Grossetana - “Giovani: educazione, prevenzione, opportunità” – SEDE GROSSETO, Biblioteca Chelliana; prima seduta: 16 dicembre, ore 10

La crisi economica e l'emergenza Covid hanno lasciato conseguenze pesanti soprattutto sulla popolazione giovanile, in termini psicologici, di fragilità relazionale e di socialità, favorendo fenomeni di devianza e minore attitudine all'impegno e alla responsabilità. Il tema invita a pensare interventi psicologici, educativi, di prevenzione e di socialità, di opportunità lavorativa per la fascia di popolazione giovanile.

CONSIDERATO che la Legge Regionale Toscana 65/2020 prescrive che per la co-programmazione sia *“pubblicato un avviso, nel rispetto della disciplina in materia di trasparenza e procedimento amministrativo, con il quale sono disciplinati le finalità, l'oggetto, i requisiti, i termini e le modalità di partecipazione al procedimento da parte degli enti di Terzo settore, nonché degli ulteriori soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore, purché il relativo apporto sia direttamente connesso ed essenziale con le finalità e l'oggetto dell'avviso”*;

RICHIAMATA la determinazione n. 897 del 20/11/2025 di approvazione degli atti della presente procedura.

VISTI:

- l'art. 118 della Costituzione;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- l'art. 54 della Legge della Regione Toscana n. 41/2005;
- il D.lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, *recante Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore*;
- la Legge della Regione Toscana n. 65 del 22 luglio del 2020 *"Norme di sostegno e di promozione degli enti del terzo settore"*;
- l'art. 6 del D.lgs. n. 36/2023 del nuovo Codice Contratti pubblici;
- Le Linee guida Anac n. 17 recanti *“Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”*, approvate con delibera n. 382 del 27 luglio 2022; Tanto

Premesso quanto sopra è pubblicato il seguente Avviso:

1. - Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti **“Definizioni”**:

- **Amministrazione procedente (AP):** Coeso Sds Grosseto, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **Co-programmazione:** il procedimento istruttorio realizzato ad esito del procedimento ad evidenza pubblica indetto con il presente Avviso ai sensi dell'art. 55 del CTS;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza degli interessati per poter partecipare alla procedura dico-programmazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;

- **Tavolo di co-programmazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-programmazione.

2. – Oggetto

Il presente Avviso ha come oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D. lgs. 117/2017 (CTS), secondo quanto previsto dal successivo art. 7, la **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso, al procedimento di co-programmazione, indetto da questa AP.

3. – Attività oggetto di co-programmazione e finalità

Sono previste in questo Avviso tre co-programmazioni aventi le seguenti caratteristiche:

Area Amiata grossetana - “Abitare un territorio che invecchia: comunità e servizi di fronte al declino demografico” – sede di svolgimento delle sedute in CASTEL DEL PIANO

Lo spopolamento e l'invecchiamento della popolazione modificano profondamente la struttura sociale e la domanda di salute e welfare. Il tema invita a riflettere su come garantire qualità della vita e la coesione comunitaria in territori sempre più fragili dal punto di vista demografico; promozione della salute, coinvolgimento dei giovani, valorizzazione del Terzo settore saranno alcuni elementi da prendere in considerazione durante la discussione.

Area Colline Metallifere – “Il modello Casa della Comunità: realtà e prospettive in un territorio complesso comprendente comuni montani e marittimi” – sede di svolgimento delle sedute: MASSA MARITTIMA, Palazzo Abbondanza

La Casa della Comunità è un modello innovativo che prevede la presa in carico socio-sanitaria della persona, attraverso il lavoro di un team interdisciplinare: i servizi sanitari e sociali collaborano in modo integrato per rispondere in maniera coordinata e continuativa ai bisogni di salute e benessere delle persone. A partire dalla situazione odierna, il tema invita a riflettere sulle modalità del servizio che sarà erogato ai cittadini.

Area Grossetana - “Giovani: educazione, prevenzione, opportunità”

– sede di svolgimento delle sedute GROSSETO, Biblioteca Chelliana

La crisi economica e l'emergenza Covid hanno lasciato conseguenze pesanti soprattutto sulla popolazione giovanile, in termini psicologici, di fragilità relazionale e di socialità, favorendo fenomeni di devianza e minore attitudine all'impegno e alla responsabilità. Il tema invita a pensare interventi psicologici, educativi, di prevenzione e di socialità, di opportunità lavorativa per la fascia di popolazione giovanile.

E' possibile partecipare a più di una co-programmazione (per motivi organizzativi degli spazi adibiti alla co-programmazione, preghiamo di dichiarare dove realmente si conta di partecipare).

Vista la natura specialistica e tecnica degli argomenti trattati si raccomanda la partecipazione agli incontri di persone delegate dagli Enti partecipanti che:

- abbiano una conoscenza sufficiente del sistema regionale di programmazione delle politiche socio-sanitarie e socio-assistenziali (<https://www.regione.toscana.it/osservatoriosocialeregionale/attivita/programmazione-socio-sanitaria>) ;

- abbiano preso visione del nuovo Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR: <https://www.regione.toscana.it/-/piano-sanitario-e-sociale-integrato-regionale-2024-2026>);

- abbiano conoscenze e competenze adeguate sulle tematiche oggetto del procedimento di co-programmazione;

- abbiano maturato esperienze significative nell'ambito dei temi della salute e del sociale;

- siano attivi e conoscano la realtà del territorio della Zona Distretto.

Gli esiti del procedimento di co-programmazione costituiranno parte del nuovo Piano Integrato di salute zonale.

Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal CTS.

4. Durata, risorse e documentazione

Il procedimento di co-programmazione si svolgerà con una prima riunione prevista per:

Grossetana - 16 dicembre, ore 10

Colline Metallifere – 16 dicembre, ore 15

Amiata grossetana – 8 gennaio

poi secondo un calendario, che sarà definito nella prima sessione del Tavolo di co-programmazione, tenendo conto della complessità dei temi oggetto della procedura, nonché del numero dei partecipanti, unitamente ai relativi apporti procedurali.

In relazione alle attività di co-programmazione la AP non ha previsto il riconoscimento di risorse in favore dei partecipanti al Tavolo.

La AP, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti interessati, la cui domanda di partecipazione sia stata ritenuta formalmente ammessa, la documentazione e le informazioni ritenute utili.

5. - Requisiti partecipazione

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica dovranno essere in possesso dei requisiti meglio indicati nei paragrafi che seguono.

Tali requisiti sono stati elaborati, da un lato tenendo conto dell'esigenza di tutela dell'interesse pubblico dell'Amministrazione Procedente, correlato con la procedura, dall'altro, di garantire comunque il rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza:

5.1. – requisiti di onorabilità e di moralità

5.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste agli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile.

5.1.b) non versare – nei confronti dell'Amministrazione procedente – in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

5.2. – requisiti di idoneità professionale

Possedere la qualifica di Enti del Terzo Settore ovvero tutti gli Enti no profit tutelati dal legislatore ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 106/2020 iscritti nelle apposite sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Organizzazioni di volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese e Cooperative sociali, Enti filantropici, Reti associative Società di mutuo soccorso);

6. – Procedura sull'ammissibilità delle domande di partecipazione

Gli/le interessati/e dovranno presentare la **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del Modello predisposto dalla AP, **MODELLO A** entro il termine perentorio del **10/12/2025, ore 10**, tramite PEC all'indirizzo: sdsgrosseto@pec.it

Saranno inammissibili le domande:

- 1 pervenute oltre i termini di scadenza;
- 2 presentate da soggetti diversi rispetto a quelli legittimati dall'Art.2;

- 3 prive della documentazione richiesta;
- 4 presentate o trasmesse con modalità differenti da quelle richieste.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

Agli ammessi sarà data comunicazione tramite PEC.

– Tavoli di co-programmazione

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di correttezza, buona fede, proattività e di reciprocità.

In ragione di quanto sopra, il RUP, con proprio atto motivato, esclude dal procedimento, di cui al presente Avviso, i partecipanti che violino i principi sopra indicati.

Il RUP, o eventualmente un suo delegato, nella prima sessione dei Tavoli ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori, comunicando ai presenti il calendario delle successive sessioni. Per ogni ETS, potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante; eventuali accompagnatori sono ammessi (al massimo uno per ogni ETS), ma senza possibilità di formalizzare il relativo contributo e ciò al fine di garantire la semplificazione del procedimento medesimo.

Gli interessati hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, nonché di stendere di pugno il proprio contributo scritto, che il RUP o un suo delegato, acquisisce agli atti.

Le operazioni dei Tavoli sono debitamente verbalizzate.

Il RUP o un suo delegato, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiara concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di co-programmazione ed alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili, che è trasmessa al Direttore per l'assunzione delle eventuali determinazioni conseguenti.

Gli interessati, nel formulare i rispettivi contributi, indicano e motivano in ordine alle ipotesi di tutela della riservatezza di dati e di informazioni.

Ai Tavoli possono partecipare di diritto, oltre agli Enti soci della Sds (ASL e Comuni) e agli Enti Pubblici che fanno parte del sistema di welfare locale allargato (Centri per l'Impiego, Prefettura, Forze di Polizia, Istituti scolastici, etc.), anche i rappresentanti del Comitato di Partecipazione della Sds.

7. Conclusione della procedura

La procedura si conclude con un provvedimento assunto dal Direttore e dei relativi allegati.

8. - Obblighi in materia di trasparenza

Gli ammessi riceveranno comunicazione tramite PEC.

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

9. - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

10. - Responsabile unico del procedimento e chiarimenti

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è il dr. Massimiliano Marcucci, contattabile alla email m.marcucci@coesoareagr.it – tel. 0564 439224.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 4/12/2025.

11. - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

12. - Informazioni sul bando e sulla modulistica:

RUP dr. Massimiliano Marcucci - m.marcucci@coesoareagr.it – tel. 0564 439224.

13. - Trattamento dati

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 - Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali e relativa normativa italiana di adeguamento (D.Lgs n.196 del 30 giugno 2003, novellato dal D.Lgs. n.101 del 10 agosto 2018).

2. Titolare del trattamento dei dati è la Società della Salute Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana, con sede legale in via D. Chiesa, 12 - 58100 Grosseto, nella persona del suo Direttore Dr. Tania Barbi, C.F./ P.IVA 01258070539 contattabile tramite mail: info@coesoareagr.it

3. Il Responsabile della protezione dati (c.d. DPO) nominato da Società della Salute è: "PKF GODOLI RAS SRL con sede in via Guido Reni 2/2 – 40125, Bologna (e-mail: pkfgodoliras@legalmail.it) nella persona della Dott.ssa Laura Maccari.

4. Specifica informativa trattamento dati è disponibile presso i locali della Società della Salute ed è disponibile al seguente indirizzo web: <http://www.coesoareagr.it/informativa-protezione-dati/>

14. – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

dr.ssa Tania Barbi